

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO "VIVALDI" DI ALESSANDRIA
Direttore, MARCELLO ROTA

Violini primi

Michele Ruggeri, Riccardo Briadiadori, Margherita Fratini, Letizia Lacca, Margherita Valente, Anna Roveta, Tina Vercellino, Matteo Rolando, Maria Veronica Lucena Garcia

Violini secondi

Giulia Deganutti, Samuele Sparacio, Demetra Bertino, Mara Elisabeth Baselli, Michele Taschetta, Zhang Shuoyan

Viola

Lorenzo Meraviglia, Eugenio Milanese, Enrico Lucchetti, Virginia Bellora, Teresa Todarello

Violoncelli

Giulia Roveta, Gaia Abaclat, Enrica Mondo, Noemi Cavo, Mario Barreiro

Contrabbassi

Diletta Rigo, Giulia Scarone

Arpa

Sara Terzano

Pianoforte e tastiere

Matteo Stella

Chitarra elettrica

Vlad Tanase

Chitarra basso

Alessandro Favaro

Flauti e ottavino

Simone Sgariboldi, Giulia Nigra, Sara Tagliabue, Nerea Goni

Oboi e corno inglese

Federico Allegro, Emanuele Maffullo

Clarinetti e clarinetto basso

Gianluigi Di Pasqua, Melissa Lampis, Xuanlin Wang

Sassofono

Matteo Valivano

Fagotti

Umberto Spaviero, Luca Dondo

Corni

Ugo Favaro, Claudio Pavesi, Tommaso Ruspa

Trombe

Marco Zunino, Lucrezia Roggero, Matteo Mannino

Tromboni

Fausto Galli, Nicola Simion

Timpani e percussioni

Emanuele Lupano, Matteo Montaldi, Lorenzo Abbona, Iris Lanzo

M° Marcello Rota

Ha studiato corno al Conservatorio Vivaldi di Alessandria con Giacomo Zoppi, composizione con Felice Quaranta e direzione d'orchestra con Igor Markevitch e Franco Ferrara all'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1990 inizia una rapida e intensa carriera che lo porta a dirigere prestigiose orchestre: l'Orchestra Nazionale della Rai, San Carlo di Napoli, Opera e Accademia di Santa Cecilia di Roma, A. Toscanini di Parma, Svizzera Italiana, Staatsoper di Monaco, Royal Philharmonic Orchestra, Filarmonica di Mosca, Concertgebouw di Amsterdam, Musik Halle di Amburgo e Deutsche Oper Berlin, Royal Albert Hall di Londra, Sinfonica del Cile, Filarmonica di Buenos Aires, Vancouver Symphony, Teatro Bolshoi e Ciaikovski di Mosca, Sidney e Melbourne Symphony, Beijing e Shanghai Symphony, Auckland e New Zealand Philharmonic, Cairo Symphony, Estonian National Symphony, BBC Radio Orchestra e molte altre; nel 2006, 2007, 2009 al Teatro alla Scala. Molti i famosi solisti accompagnati fra i quali Rostropovich, Geringas, Rampal, Griminelli, Baumann, Romero, Gadsia, Ricciarelli, Bruson, Domingo, Nucci, Bocelli, Fabbicini, Devia, Dragoni. Al repertorio lirico comprendente oltre quaranta titoli, in particolare Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini affianca una intensa attività sinfonica. Dal 2005 è direttore principale ospite della Czech National Symphony Orchestra.

Cristina Mosca, Soprano

Appassionata al canto fin da piccola, **Cristina Mosca** inizia l'approccio al canto lirico a 16 anni sotto la guida del soprano torinese Marcella Polidori. A vent'anni intraprende il percorso accademico presso il conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria dove si laurea nel 2019 con il massimo dei voti e la menzione onorevole, sotto la guida di Giovanni Botta.

Ha concluso quest'anno il corso di canto barocco della Verona Opera academy sotto la guida della celebre Sonia Prina.

Ha partecipato a Masterclass di importanti artisti internazionali, tra i quali: Soni Prina, Pietro Spagnoli, Monica Bacelli, Claudine Ansermet, Janet Perry, Paul Magi e Stelia Doz.

Nel 2018 è in copertina col mensile *Amadeus* insieme a Elio e le storie tese per l'uscita del CD di arie d'opera nato dal talent *Amadeus Factory*.

La sua attività è legata principalmente al repertorio barocco. Molto attiva in importanti rassegne e festival italiani, ha tenuto recitals in teatri e sale da concerto, e preso parte a diversi spettacoli teatrali, debuttando diversi ruoli in produzioni operistiche. Tra le principali ricordiamo: Vocalist presso Zagreb Summer sotto la guida di Marcello Rota e la Filarmonica di Zagabria, ruolo solista nella cantata "Davide penitente" di Mozart diretta da Luca Guglielmi con l'Orchestra di Padova e del Veneto, solista nel concerto Fellini 100 "La Strada" (Auditorium Rai e Margitsziget a Budapest, 2020), *Cleopatra in Marc'antonio&Cleopatra* di Hasse (Piccolo opera festival), Solista con l'ensemble Conductus presso Teatro Puccini di Merano, Solista ne la *Petite Messe Solennelle* di G. Rossini (Duomo di Parma "Parma Capitale della Cultura 2020"), *Astrologi Immaginari* di Giovanni Paisiello (Strasburgo, 2019-2020), *La Voix Humaine* di Francis Poulenc (Teatro Vittoria di Torino, 2019), *La liberazione di Ruggiero dall'Isola di Alcina* di Francesca Caccini (Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, 2019), *I due timidi* di Nino Rota (MiTo onlus Milano, 2019), *Ciottolino di F.Trecate* (Teatro Regio di Torino 2018), *Madama Butterfly* di G. Puccini (Festival Alta Felicità, Venaus 2018), *Fantasia Corale op.80* di L.V. Beethoven (Auditorium Pittaluga di Alessandria, 2018), *Stranalandia* di Stefano Benni (Auditorium Pittaluga di Alessandria, 2017), *Messiah* di Haendel (Duomo di Alessandria, 2018).

Roberto Ranfaldi, Violino solista

Iniziato lo studio del violino con M. Ferraris, ha seguito a Boston i corsi di E. Rosenblyth.

Nel 1983 ha suonato, come solista, in *tournèe* con la Schweizer Streichorchester di Engelberg (Svizzera). Conseguito il diploma nel 1984 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, si è perfezionato con C. Romano a Ginevra e presso l'Accademia Internazionale "L. Perosi" di Biella. Nel 1989 è entrato a far parte dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino; dal 1995 è violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ha suonato con alcuni fra i più grandi direttori contemporanei, compiendo numerose *tournèe* in Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti e Svizzera. È stato invitato a collaborare come violino di spalla da molte compagini, fra cui: Orchestra Filarmonica della Scala, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Svolge attività didattica presso l'Accademia Internazionale "L. Perosi" di Biella ed è spesso chiamato in qualità di componente di giurie di concorsi nazionali ed internazionali.

In ambito cameristico, oltre all'attività legata ai gruppi strumentali dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, suona regolarmente in duo con il pianoforte e in formazione da camera con prestigiosi musicisti. Fra le incisioni discografiche, si segnalano un CD con musiche di Furtwaengler (Fonè); due CD, pubblicati da Videoradio, che propongono il *Concerto Gregoriano* di O. Respighi e *Le quattro stagioni* di Vivaldi (quest'ultima composizione interpretata nella doppia veste di solista e concertatore), in due registrazioni effettuate dal vivo. Suona un Evasio Guerra del 1923 e un Gennaro Gagliano ex Chumachenco del 1761.

Orchestra Sinfonica del Conservatorio "A. Vivaldi"

È composta da oltre 50 elementi riunisce studenti dei Corsi Ordinamentali e dei Corsi di Laurea di I e II livello. Le Esercitazioni Orchestrali sono disciplina obbligatoria negli anni della maturità formativa dei giovani musicisti. Il percorso annuale si chiude con il concerto di fine anno accademico di Alessandria e con successive repliche che negli anni hanno visto la compagine ospite di Teatri e Associazioni in Liguria, Piemonte e Toscana (Genova, Bordighera, Savona, Recco, Livorno, ecc.). Il repertorio spazia dal Barocco al contemporaneo con esibizioni solistiche dei migliori allievi, solisti ospiti e, in alcune occasioni, anche docenti. L'Orchestra si produce anche in formazioni specialistiche da camera, cui va il merito di divulgare specifici repertori.

Il Direttore dell'Orchestra Sinfonica è **Marcello Rota**.